

GIUNTA REGIONALE DEL LATIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEB. 1999

23 FEB. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LATIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Mattéo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
ROMADONNA	Salvatore	"	MARCONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	META	Michela	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZOTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Savarid Guccione  
..... CMISSIS

ASSENTI: CIOFFARELLI - META - PIZZOTELLI

DELIBERAZIONE N° 625

OGGETTO: R.D.L. n. 3267/1923 - Lavori di rimboscimento eseguiti nel Comune di Piglio Localita' "Le Cese" - Riconsegna alla Ditta Danieli Giuliana dei terreni tenuti in occupazione temporanea da parte del Corpo Forestale dello Stato.



OGGETTO: R.D.L. n. 3267/1923 - Lavori di rimboschimento eseguiti nel Comune di Piglio - che, nei casi in cui si tratti di boschi la riconsegna avverrà "dopo che questi saranno diventati redditizi";  
- che i proprietari dovranno mantenerli attenendosi al "piano di coltura e conservazione approvato dal Ministero dell'Economia nazionale";

VISTO il R.D. n. 1126/26 (Regolamento per l'applicazione del R.D.L. n. 3267/23), e in particolare gli artt. 67 - 68 - 69 in cui sono specificate le modalità per la riconsegna dei terreni rimboschiti a cura dell'autorità pubblica;

VISTO l'art. 69 del D.P.R. n. 616/77, con il quale vengono trasferite dallo Stato alle Regioni le funzioni amministrative, in materia di territori montani, foreste e conservazione del suolo";

VISTO il verbale di collaudo dei lavori di rimboschimento, eseguiti dal Corpo Forestale dello Stato nel periodo 1950 - 1960 nel Comune di Piglio sui terreni di proprietà della Ditta Danieli Giuliana, sottoscritto dal Dr. Luciano Perotto, Coordinatore Provinciale del C.F.S. di Frosinone, in base al sopralluogo effettuato in data 19.09.1998, nel quale si attesta la riuscita dell'intervento effettuato e la rispondenza del popolamento alle finalità di legge (All. A);

VISTA la nota del Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Frosinone Prot. n.10217 Posiz VII/1/3 del 4.11. 1998 con la quale viene comunicato che i terreni oggetto di riconsegna sono distinti in catasto al foglio n. 31 particelle n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 e al foglio 35 particelle n. 1-17-26-27-28-29-32 (All. A/1);

VISTA la nota del Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Frosinone Prot. n.11882 Posiz VII/1/3 del 25.01 1999 con la quale viene comunicato che la superficie relativa ai terreni oggetto di riconsegna si quantifica al Fg.n.31 per ha. 50.74.50 e al Fg. n. 35 per ha 38.74.10 (All. A/2);

VISTO il "Piano di coltura e conservazione", redatto in data 19.09.1998 dal Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Frosinone e contenente le prescrizioni cui dovrà attenersi il proprietario dei teneni per la coltura e la conservazione dell'impianto boschivo (All. B);



RITENUTO che esistono i presupposti per la riconsegna al legittimo proprietario dei terreni come sopra identificati, tenuti in occupazione temporanea dal C.F.S. a fini di rimboschimento e rimboschito come da verbale di collaudo e successive note integrative allegato (All. A, A/1 e A/2), con l'obbligo, per il proprietario, della manutenzione conforme al Piano di Coltura e Conservazione allegato (All. B);

CONSIDERATA l'opportunità di affidare al Coordinatore Provinciale del C.F.S. di Frosinone, l'incarico di redigere e sottoscrivere insieme al proprietario o altra persona da lui delegata il verbale di riconsegna dei terreni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127,

all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare il verbale di collaudo dei lavori di rimboschimento, eseguiti dal Corpo Forestale dello Stato nel periodo 1950 - 1960, sui terreni di proprietà della Ditta Danieli Giuliana, distinti in catasto al foglio n. 31 particelle n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 ha. 50.74.50 e al foglio 35 particelle n. 1-17-26-27-28-29-32 ha 38.74.10 nel Comune di Figlio (All. A, A/1 e A/2);
- di approvare lo schema del Piano di coltura e conservazione dell'impianto boschivo realizzato (All. B);
- di autorizzare la riconsegna dei terreni sopra identificati alla Ditta Danieli Giuliana;
- di delegare il Coordinatore Provinciale del C.F.S. di Frosinone, a redigere apposito verbale di riconsegna, che unitamente al Piano di coltura e conservazione dovranno essere sottoscritti e controfirmati dal proprietario dei terreni, o da persona da lui delegata a norma di legge, ed inviati in copia all'Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale - Settore 66 - Ufficio Forestazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 15 maggio 1977, n. 127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. Saverio GUCCIONE

- 9 MAR. 1999



ALL. A



G. alla DELIB. N. 625

EL. .... 23 FEB. 1999 .....



Corpo Forestale dello Stato

Coordinamento Provinciale di Frosinone

VERBALE DI COLLAUDO

Premesso:

- che negli anni 1950/1960 sono stati eseguiti rimboschimenti in territorio del comune di FIGLIO;
- che tali interventi hanno interessato terreni di proprietà del Signor DANIELI Giuliana distinti in catasto al Foglio/i n° 31 e 35 mappale/i vari della superficie di ettari 100 circa

Nell'anno 1998 il giorno 19 del mese di Settembre, il sottoscritto Dr. Luciano Perotto, in servizio presso il Coordinamento Provinciale di Frosinone, ha eseguito un sopralluogo per verificare l'esito dell'impianto eseguito.

Dal sopralluogo è emerso che il terreno è stato rimboschito mediante impianto di Pino nero, Pino d., pino d'A. e cedro che ha/hanno raggiunto dimensioni diametriche, a m 1,30 da terra, comprese tra cm 20 e cm 25; sul terreno sono inoltre presenti esemplari di latifoglie miste che hanno raggiunto notevoli dimensioni di sviluppo ai quali si può attribuire circa il 70% della copertura che nel complesso risulta quindi rado in quanto negli anni percorso da incendio.

L'impianto ha dato esito positivo solo parzialmente a causa di incendio e lo stesso necessita di interventi colturali (spalcatore)

Nel complesso, pertanto il popolamento può ritenersi assicurato, rispondente alle finalità prefissate e redditizio a termine dell'art. 50 del R. D.L. 3267/1923 per quanto riguarda le zone non percorse dal fuoco, mentre la restante superficie si trova in discrete condizioni vegetative.

Per quanto sopra il sottoscritto ritiene collaudabile il predetto rimboschimento come in effetti

COLLAUDA

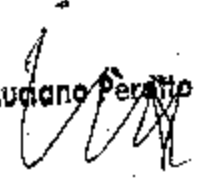
ai sensi dell'art. 67 del R.D.L. 1126/1926 e dispone la riconsegna dei terreni in questione all'avente diritto il quale dovrà compiere le operazioni di governo boschivo secondo il piano di coltura che fa parte integrante del presente verbale e rispettare le prescrizioni in esso contenute.



PER COPIA CONFORME



Dr. Luciano Perotto





ALL A/e

FROSINONE 25 GEN. 1999

Ministero per le Politiche Agricole

CORPO FORESTALE DELLO STATO  
MINISTERO DELLE RISORSE  
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI  
CORPO FORESTALE DELLO STATO  
COORDINAMENTO PROVINCIALE  
FROSINONE

Ufficio UTILIZZAZIONI BOSCHIVE  
Prot. N. 11882 Pos. VII/1/3

Alla Regione Lazio Assessorato  
Sviluppo del Sistema Agricolo e del  
Mondo Rurale Sett. 66 Ufficio Foresta-  
zione - R O L A -  
Risposta al foglio del  
Dir. Luca N.

Oggetto: R.D.L. 3267/1923 - Riconsegna terreni rinboschiti in occupa-  
zione temporanea in comune di Piglio loc. "Le Casse" di Piglio (FR) -  
liana.-

ASSESSORATO AGRICOLTURA  
REGIONE LAZIO  
29 GEN. 1999  
Prot. N° 81. Sett.

In riscontro alla nota n°7210; di codesto Assessorato,  
si comunica che da quanto dichiarato dal tecnico incaricato dal-  
la richiedente e dalla consultazione della cartografia agli atti  
d'ufficio, la superficie complessiva relativa ai terreni oggetto  
di riconsegna è così ripartita per singoli fogli:

- Foglio n° 31 ettari 50.74.50;
- Foglio n° 35 ettari 38.74.10.-

P.F./p.f.

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO SVILUPPO  
SISTEMA AGRICOLO  
E MONDO RURALE  
28 GEN. 1999  
PERVENUTA SETT. 66



IL COORDINATORE PROVINCIALE  
(Dr. Luciano Perini)



SETTORE 66/Ufficio Fon. Dr. P. PERINO  
Data 28/01/99  
*[Handwritten signature]*

- Art. 6) Le spalcature dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 8 delle P.M.P.F. vigenti e precisamente: non dovranno superare il terzo inferiore dell'altezza delle piante; i rami verdi potranno essere potati nel periodo compreso tra Agosto e fine Marzo mentre i rami secchi potranno essere tagliati in qualsiasi stagione; la potatura deve essere eseguita mediante un taglio rasente al tronco ed in maniera da non danneggiare la corteccia ed altri rami.
- Art. 7) Il proprietario è tenuto, altresì ad effettuare degli interventi di sfollo, mediante eliminazione dei soggetti danneggiati, malformati e deperienti, a condizione che non si intervenga su più del 20% del numero dei soggetti.
- Art. 8) Al raggiungimento del 30° anno di età dall'impianto dovranno effettuarsi, se necessari, i diradamenti mirati ad eliminare le piante dominate, danneggiate e deperienti a condizione che venga rispettato quanto stabilito nell'art. 39 delle P.M.P.F. e cioè a condizione che le chiome delle piante superstiti restino distanziate fra loro di non oltre 1 metro.
- Art. 9) Il bosco in esame, vincolato ai sensi del R.D.L. 3267/1923, dovrà essere trattato in base alle norme stabilite dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di Frosinone.



IL COORDINATORE PROVINCIALE  
- Dr. Luciano Perotto -



PER COPIA CONFORME